



COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO

PROVINCIA DI VITERBO

UFFICIO COMMERCIO

Piazza Umberto I, 12
Tel.0761/742236 Fax 0761/742252

Ord. Nr.24/2017

Prot.n.

IL SINDACO

Preso atto che ai sensi del decreto ministeriale 30 ottobre 2007 è obbligatoria la lotta alla processionaria del Pino (*Traumatocampa pityocampa*) su parte dei detentori di piante di *pinus pinca*, *pinus nigra*, *pinus sylvestris*, *pinus pinaster*, di cedri e delle conifere in genere, siano essi Enti Pubblici o soggetti privati;

Considerato che i bruchi di processionaria del pino possono provocare gravi reazioni allergiche e infiammatorie negli animali e nell'uomo (irritazioni cutanee ed oculari, eritemi alle mucose e alle vie respiratorie) e che tali manifestazioni possono verificarsi anche senza il contatto con il corpo dei bruchi (i peli urticanti possono staccarsi ed essere trasportati dal vento);

Considerato che le processionarie possono compromettere la produzione o la sopravvivenza dei popolamenti arborei;

Preso atto che è necessario provvedere all'emissione di specifica ordinanza a tutela della salute pubblica;

Ritenendo indispensabile la piena collaborazione dei cittadini per garantire il contenimento della infestazione entro termini accettabili;

Viste le disposizioni impartite dal Servizio Fitosanitario Regionale del Lazio;

Vista la Legge 24.11.1981 n. 689;

Visti il D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Ministeriale del 30.10.2007;

ORDINA

Ai proprietari ed ai detentori a qualsiasi titolo di terreni privati nei quali sono presenti piante infestate da processionaria di procedere, entro sette giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, alla disinfezione delle stesse con le seguenti modalità:

- In inverno e/o inizio primavera, quando le larve dell'insetto munite di peli urticanti si trovano nei nidi, effettuare il taglio e la bruciatura dei nidi;
- In estate è consigliabile l'asportazione dei vecchi nidi vuoti contenenti peli urticanti;
- In autunno quando le giovani larve sono prive di peli urticanti, i prenidii devono essere asportati e bruciati e le piante infestate possono essere trattate con bioinsetticidi a base di *Bacillus thuringiensis* var *Kurstaki* oppure possono essere effettuati trattamenti con prodotti a base di regolatori di crescita (IGR) dopo aver effettuato un opportuno monitoraggio per stabilire se l'insetto si trovi in uno stadio sensibile a questo tipo di prodotti;

Per eseguire le operazioni sopradescritte è necessario munirsi di tuta, guanti, mascherine ed occhiali protettivi.

AVVERTE

- La presente ordinanza è da ritenersi valida a partire dall'anno in corso e fino all'emissione di eventuale analogo ordinanza sostitutiva o modificativa;
- Le disposizioni della presente ordinanza sono impartite in applicazione del Regolamento Comunale d'Igiene per la tutela della salute e dell'ambiente;
- La responsabilità delle inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze saranno riscontrate;
- Fatta salva l'applicazione dell'art. 500 e art. 650 del codice penale ai trasgressori della presente ordinanza si applicano le sanzioni amministrative da Euro 250,00 ad Euro 1.500,00 ai sensi dell'art. 54 del D Lgs 19 agosto 2005 n. 214, così come disposto dal comma I dell'art. 16 della Legge n. 689/1981.

DISPONE

- Sono incaricati della vigilanza, per l'ottemperanza alla presente ordinanza e per comminare le previste sanzioni ai trasgressori, il corpo di Polizia Locale e l'A.U.S.L. Viterbo (Dipartimento di prevenzione);
- La vigilanza si esercita mediante sopralluoghi o riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza o degli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da imprese specializzate;
- Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, nonché comunicazioni alle associazioni di categoria direttamente interessate e affissioni all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito internet del Comune per tutto il tempo di validità del provvedimento. (WWW.COMUNE-SORIANOVELLETRINO.IT)

RAMMENTA

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tar entro 60 giorni ed è il Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Soriano nel Cimino, 13 marzo 2017

IL SINDACO
Fabio MENICACCI